



Comunicato Stampa

Bruxelles, 28 luglio 2011

Standard Ethics emette rating annuale alle Società componenti l'indice italiano FTSE MIB

Bruxelles, 28 luglio 2011 - Nell'ambito della propria attività **Standard Ethics** pubblica i rating annuali delle società quotate appartenenti all'Indice **FTSE MIB** della Borsa Italiana teso a misurare l'adozione integrale (formale o sostanziale) dei *principi volontari* di buona **corporate governance e responsabilità sociale d'impresa** promossi dall'**Unione Europea**, dall'**OCSE** e dalle **Nazioni Unite**.

FTSE MIB – Rating dei singoli titoli anno 2011

	2011	outlook
nessuna	EEE	
nessuna	EEE-	
ENI	EE+	stabile
SAIPEM	EE+	stabile
BANCO POPOLARE	EE	stabile
ENEL	EE	stabile
FIAT	EE	oss.
FIAT INDUSTRIAL (*)	EE	stabile
BCA POP. MILANO	EE	stabile
STMICROELECTRONICS	EE	stabile
UBI BANCA	EE	stabile
A2A	EE-	stabile
AZIMUT (*)	EE-	stabile
BANCA MPS	EE-	stabile
CAMPARI	EE-	stabile
ENEL GREEN POWER (*)	EE-	stabile
GENERALI	EE-	stabile
LUXOTTICA GROUP	EE-	stabile
SNAM RETE GAS	EE-	stabile
TELECOM ITALIA	EE-	stabile
UNICREDIT (**)	EE-	stabile

	2011	outlook
BULGARI	E+	stabile
DIASORIN (*)	E+	stabile
FONDIARIA-SAI (**)	E+	stabile
INTESA SANPAOLO	E+	positivo
PARMALAT (**)	E+	stabile
PIRELLI & C.	E+	stabile
PRYSMIAN	E+	stabile
ANSALDO STS	E+	stabile
TENARIS	E+	stabile
TOD'S (*)	E+	stabile
AUTOGRILL	E	stabile
ATLANTIA	E	stabile
BUZZI UNICEM	E	stabile
EXOR	E	stabile
MEDIOBANCA	E	stabile
TERNA	E	stabile
MEDIASET (**)	E-	stabile
MEDIOLANUM	E-	stabile
IMPREGILO	E-	stabile
LOTTOMATICA	E-	stabile
FINMECCANICA	SOSP	

(*) Prima emissione

(**) Modifica - In verde le variazioni positive, in rosso le negative.

Nota

Finmeccanica è stata sospesa in data 27 novembre 2010 (si veda comunicato stampa emesso in quella data).

Unicredit è stata declassata il 29 novembre 2010 per le procedure adottate circa il rinnovo dei propri massimi dirigenti (si veda comunicato stampa emesso in quella data). L'outlook "*negativo*" adottato in quella occasione passa in data odierna a "*stabile*".

Fiat è stata posta sotto osservazione il 11 gennaio 2011 a causa "dell'inasprimento delle relazioni sindacali" (si veda comunicato stampa emesso in quella data). Il nuovo orientamento manageriale di FIAT, a seguito delle cointeressenze con Chrysler, ha ipotizzato la possibilità di effettuare scelte socialmente onerose (come la riduzione della capacità produttiva nazionale) in presenza di determinate condizioni. L'azienda rimane sotto osservazione per un possibile declassamento.

Parmalat è stata posta sotto osservazione il 31 marzo 2011 a seguito dell'acquisizione Lactalis (si veda comunicato stampa emesso in quella data). La società è stata successivamente declassata alla conclusione dell'Opa e del rinnovo del Cda da "EEE-" a "E+".

Dopo essere stata tra le società con il massimo rating in Italia, il suo status viene rivisto a seguito del mutato assetto proprietario e del nuovo organigramma che trasformano Parmalat da "*public company*" indipendente ad una società "di gruppo" con cointeressenze e sinergie con la proprietà, pertanto investita da potenziali conflitti d'interesse e ridotta indipendenza.

*** FINE COMUNICATO ***

NOTA METODOLOGICA e INFORMAZIONI GENERALI

Standard Ethics è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, indipendente da organismi politici, di natura privatistica, nato allo scopo di divulgare i principi ONU, OCSE e UE sulla sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa e *governance*.

La raccolta delle informazioni richieste per l'emissione dei rating alle **società quotate** viene effettuata attraverso l'analisi della **documentazione ufficiale e pubblicata** dalle imprese o dalle autorità di vigilanza. Standard Ethics - tranne casi eccezionali - non richiede informazioni alle strutture quotate presupponendo che esse abbiano fornito regolarmente tutti i dati necessari agli azionisti ed al mercato per giudicare il loro operato.

Com'è noto gli organismi a cui Standard Ethics riconosce il compito di definire – attraverso atti, decisioni e dichiarazioni – il concetto di etica, responsabilità sociale e sostenibilità che viene applicato (ovvero i *parametri di valutazione*), sono le **Nazioni Unite**, l'**OCSE** e l'**Unione Europea**.

Le **valutazioni** finali di Standard Ethics sono espresse sotto forma di un Rating ad otto livelli: **EEE; EEE-; EE+ ; EE; EE-; E+; E; E-** ; dove “EEE” rappresenta il modello, “EE-” la media, la singola “E” sotto la media. Gli emittenti che si discostano in modo eccessivo dai valori delle Nazioni Unite non ricevono il Rating e vengono incluse tra gli emittenti “sospesi”. Tra gli emittenti “sospesi” vengono inseriti anche i casi in cui si è in attesa di informazioni, evoluzioni o chiarimenti.

Nel caso delle società quotate, la tripla “E” viene assegnata se sussistono alcuni presupposti, tra cui, la previsione statutaria del rispetto della Dichiarazione universale dei diritti umani approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948 (e delle principali norme internazionali che la completano e specificano), ed in termini generali, l'adeguamento della propria struttura alle norme di responsabilità sociale d'Impresa e corporate governance più avanzate. Per la “EEE” e' inoltre richiesta: una posizione competitiva e non monopolistica; un capitale liberamente quotato ed acquistabile e con i medesimi diritti sostanziali (es. no a patti di sindacato); una proprietà ampiamente diffusa e priva di posizioni dominanti (es. grandi azionisti di controllo caratterizzati da evidenti conflitti di interesse); tutti i consiglieri d'amministrazione indipendenti dalla proprietà e sottoposti ad un Codice di Condotta che garantisca un operato trasparente; una procedura che verifichi il rispetto degli standard internazionalmente riconosciuti più aggiornati in materia sociale ed ambientale (ONU; OCSE; UE).

Il Rating è il risultato di un'attività statistica e scientifica svolta dal 2002 con l'intento di fotografare il mondo economico in rapporto ai principi etici promossi dalle grandi organizzazioni internazionali. In nessun caso quindi, l'Agenzia, attraverso la pubblicazione del rating, intende sollecitare l'acquisto o la vendita di titoli di alcun emittente.

* * *

Ufficio Studi: Filippo Cecchi (filippo.cecchi@aei-standardethics.org – Mob. +39 338 621 5661)

headquarter@aei-standardethics.org

www.agenziaeuropea.it

* * *